



ISTITUTO COMPRESIVO ROVIGO 3

Via Corridoni n. 40 - 45100 ROVIGO - Tel 0425/28054 - Fax 0425/422561
C.F. 93027600290 - Cod. Mec. ROIC82200B
e-mail roic82200b@istruzione.it - sito www.icrovigo3.it



Scuola Infanzia Tassina
Scuola Infanzia "San Gaetano"
Scuola Primaria "Colombo"
Scuola Primaria "Giovanni XXIII"
Scuola Primaria "Mattioli"
Scuola Primaria "S.Apollinare"
Scuola Secondaria di I° grado
"Casalini"

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- 1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;**
- 2. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi...)**
- 3. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;**
- 4. Collaborazione con gli altri e impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)**
- 5. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose;**

| INDICATORE | PARZIALMENTE ADEGUATO/INADEGUATO | GENERALMENTE ADEGUATO | SEMPRE ADEGUATO | ESEMPLARE |
|--|---|---|---|---|
| Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità | Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise | L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni. | Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri. | Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri all'osservanza. |
| Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...) | La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene anche se non sempre in modo adeguato. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura. | La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca materiali. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, ma non vi partecipa. Ovvero ascolta i dibattiti e le discussioni su argomenti di suo personale interesse e talvolta interviene pertinentemente. | La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati. | La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, con contributi personali originali e di qualità. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati. |
| Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza | Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, ovvero presta aiuto nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo. | Presta aiuto ad altri se richiesto, ovvero spontaneamente a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà. | Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri in caso di difficoltà. | Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo. |
| Collaborazione con gli altri e impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...) | Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; la collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli; si | Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione | Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni | Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative. Negli scambi comunicativi |

| | | | | |
|---|--|---|---|---|
| | osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri, ovvero non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia. Ovvero evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni | dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti, ovvero tende ad evitare i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista. Se accompagnato, tiene conto degli interessi di persone più deboli e mostra atteggiamenti spontanei di empatia di fronte alla sofferenza o alle difficoltà delle persone. | Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. E' sensibile ai problemi dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto. | ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di conflitto, cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura, ricercando, nei limiti dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi. |
| Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose. | Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola (in bus, per strada, nel gioco, in palestra, sulle scale, a tavola...) | La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficientemente presente, pur in presenza di indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato. | Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere. | Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute ed il benessere, sa spiegarne le ragioni e generalmente li osserva nella quotidianità. |

Deliberati nel Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2018, riformando quelli adottati nel Collegio del 25 gennaio 2018